

**O.C.C. PRESSO L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LAGONEGRO**

*Procedura sovraindebitamento n. 15/2025 – [REDACTED]*

*Gestore nominato Avv. Giuseppina Menafra*

**RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI**

ai sensi dell'art. 68, comma 2, d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14

Gestore della crisi: avv. *GIUSEPPINA MENAFRA*

Debitore: [REDACTED]

assistito da: Avv. Sandra Cupersito

---

## SOMMARIO

<i>1. Premessa e scopo dell'incarico</i>	3
<i>2. Condizioni preliminari di ammissibilità</i>	5
<i>3. Documentazione prodotta dal debitore utile alla stesura della relazione particolareggiata</i>	5
<i>4. Attività preliminari del gestore della crisi</i>	6
<i>5. Situazione familiare della debitrice</i>	6
<i>6. Consistenza e composizione del patrimonio del debitore</i>	8
<i>7. Passivo</i>	11
<i>8. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni</i>	13
<i>9. Esposizioni delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte</i>	14
<i>10. Giudizio di completezza ed attendibilità della documentazione depositata</i>	15
<i>11. Indicazione presunta dei costi della procedura</i>	15
<i>12. Valutazione del merito creditizio da parte del soggetto finanziatore</i>	16
<i>13. Atti di disposizione degli ultimi 5 anni</i>	16
<i>14. La Gestione del Debito Ipotecario nel Piano</i>	16
<i>15. Valutazione di convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria</i>	17
<i>16. Contenuto del Piano</i>	18
<i>17. Tempi e modalità</i>	18
<i>18. Conclusioni e fattibilità</i>	21

## 1. Premessa e scopo dell'incarico

La sottoscritta **Avv. Giuseppina Menafra**, C.F. MNFGPP70R56G793W, iscritta all'Albo degli Avvocati del Foro di Lagonegro, con studio in Sala Consilina alla Via G. Mezzacapo n. 221/c, indirizzo pec [avv.gmenafra@pec.it](mailto:avv.gmenafra@pec.it), iscritta all'Ordine degli Avvocati di Lagonegro al n. 396

### PREMESSO CHE

- in data 25/09/2025 i coniugi, [REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED] entrambi residenti in [REDACTED]  
[REDACTED] ed elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avvocato Sandra Cupersito in Sant'Arsenio (SA), alla Via Luigi Pica, 20, (pec: [avvsandrakupersito@puntopec.it](mailto:avvsandrakupersito@puntopec.it)), depositavano, presso l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine degli Avvocati di Lagonegro (denominato di seguito anche OCC), l'istanza per l'ammissione alla procedura di **ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 67 e segg. del D. Lgs. n. 14/2019 Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza**, chiedendo la nomina di un professionista abilitato a svolgere le funzioni di Gestore della Crisi da sovraindebitamento ([All/ 1](#));
- con provvedimento del 07/10/2025 veniva nominata dall'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine degli Avvocati di Lagonegro quale professionista incaricata ad assolvere le funzioni di **Gestore della Crisi ai sensi dell'art. 283 CCII** ([All/ 2](#));
- in pari data la sottoscritta accettava l'incarico con nota come in atti ([All/ 3](#));
- in data 20.03.2026 il sig. [REDACTED], comunicava via pec per il tramite del rappresentante, avv. Sandra Cupesito, la rinuncia alla procedura di sovraindebitamento ([All/ 4](#));
- il 30.04.2026 la debitrice [REDACTED] accettava il preventivo OCC di spesa comunicato via pec ([All/ 5](#));
- a seguito della suddetta rinuncia, la procedura di sovraindebitamento coinvolgerà e proseguirà esclusivamente per l'istante [REDACTED]

in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, anche ai sensi dell'art. art. 11, d.m. n. 202/2014, la sottoscritta

### DICHIARA

- di essere iscritta nell'Elenco dei Gestori della Crisi da sovraindebitamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento dell'Ordine degli Avvocati di Lagonegro;
- di non essere legata alla debitrice ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e, segnatamente, non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);

- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado della debitrice o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non essere legato alla debitrice da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza e, in particolare di non essere legato alla debitrice o a società controllate dal debitore: *i)* da un rapporto di lavoro, *ii)* da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, *iii)* da altri rapporti di natura professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neppure per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.

Tutto ciò premesso la sottoscritta gestore della crisi

#### **verificato**

- che la ricorrente riveste la qualità di debitore *ex art.* 65, comma 1, CCII in quanto soggetto non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- che la ricorrente assume di versare in una situazione di sovraindebitamento in relazione alle obbligazioni assunte, tale da determinare una rilevante difficoltà ad adempiere regolarmente le proprie obbligazioni;
- che la ricorrente non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, né ai procedimenti di cui al CCII né a quelli della previgente legge n. 3/2012 e segg. Modifiche ed integrazioni, e di non avere subito uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-*bis* dell'anzidetta legge;
- che a carico della ricorrente non risulta alcun procedimento penale;

espone la presente relazione che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 68, comma 2, CCII deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dalla debitrice nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;
- e) l'indicazione se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio del sovraindebitato, ai fini della concessione del finanziamento.

## **2. Condizioni preliminari di ammissibilità**

La sottoscritta ha verificato la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 69, comma 1, CCII e più specificamente che il debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;
- b) riveste la qualifica di *consumatore* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. e), CCII;

- c) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (come da allegato elenco);
- d) non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- e) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- f) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Questo criterio sostituisce il precedente concetto di "meritevolezza" previsto dalla L. 3/2012. La giurisprudenza ha chiarito che la colpa grave si configura, ad esempio, in un "accesso 'seriale' al credito" sproporzionato rispetto alle proprie capacità patrimoniali, senza che vi siano ragioni di necessità (*Cass. Civ., Sez. I, N. 3583 del 17-02-2026*).

Nel caso specifico analizzato nella relazione del Gestore della Crisi, la situazione di sovraindebitamento è derivata da eventi imprevedibili e non imputabili a colpa grave della debitrice. In particolare, le cause sono state identificate in:

- Gravi problemi di salute del coniuge (aneurisma cerebrale), che hanno comportato un intervento chirurgico d'urgenza e successive patologie
  - La perdita del lavoro del coniuge, che era l'unico percettore di reddito stabile del nucleo familiare
- Il debito originario (mutuo) dunque è stato contratto con la "ragionevole prospettiva di poter adempiere", e che la crisi è sopraggiunta a causa di eventi esterni e non prevedibili, escludendo quindi la colpa grave della debitrice.

### ***3. Documentazione prodotta dal debitore utile alla stesura della relazione particolareggiata***

La proposta di ristrutturazione dei debiti, come formulata dal debitore, contiene gli elementi previsti dall'art. 67, comma 1, CCII ed è corredata di tutta la documentazione prevista dal comma 2 della medesima disposizione; in particolare:

- a) elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

La relazione è stata elaborata utilizzando la documentazione prodotta dal debitore opportunamente integrata nel corso della redazione della stessa; l'elenco completo viene riportato in calce alla relazione.

### ***4. Attività preliminari del gestore della crisi***

La sottoscritta gestore ha provveduto ad eseguire le comunicazioni previste dall'art. 68, comma 4, CCII ed a svolgere le seguenti attività istruttorie; anche mediante accesso al Cassetto fiscale ed alle altre banche dati:

- verifica estratti di ruolo presso l’Agenzia delle Entrate - Riscossione (AdER) ([AII/10 G](#));
- richiesta informazioni anagrafe rapporti finanziari presso Agenzia delle Entrate ([AII/ 10 C](#); [10F](#));
- richiesta ed esame delle visure catastali e ipotecarie ([AII/ 34, 24](#));
- richiesta ed esame delle visure del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) ([AII/8](#));
- richiesta carichi pendenti presso Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Regione Campania, Provincia di Salerno, Comune di Padula ([AII/10](#));
- visura Centrale Rischi della Banca d’Italia ([AII/11](#));
- visura Crif ([AII/12](#));
- richiesta casellario giudiziale ([AII/13](#)).

La sottoscritta ha, inoltre, avuto incontri con il debitore che ha fornito chiarimenti sulle cause dell’indebitamento e sulle ragioni della incapacità di adempiere le obbligazioni assunte.

Il debitore ha fornito le informazioni necessarie a redigere una relazione completa sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere ai creditori coinvolti di poter decidere sull’accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

#### 5. *Situazione familiare del debitore*

Si riportano di seguito i dati anagrafici della debitrice sovraindebitata e del suo nucleo familiare che, come risultante dal certificato di stato di famiglia ([Allegato 14](#) - Certificato stato famiglia), risulta composto da:

**debitrice:**

Cognome	██████████
Nome	██████████
Codice Fiscale	██████████
Comune di nascita	██████████
Data di nascita	██████████
Comune di residenza	██████████
Cap	██████
Stato civile	<b>CONIUGATA</b>
Impiego	<b>LAVORO DIPENDENTE</b>

**Familiari della debitrice:**

Cognome	██████████
Nome	██████████
Codice Fiscale	██████████
Comune di nascita	██████████

Data di nascita	████████
Comune di residenza	████████
Cap	████
Stato civile	<b>CONIUGE</b>
Impiego	<b>LAVORO DIPENDENTE</b>

Cognome	████████
Nome	████████
Codice Fiscale	██████████████
Comune di nascita	██████████
Data di nascita	████████
Comune di residenza	████████
Cap	<b>84034</b>
Stato civile	<b>FIGLIO</b>
Impiego	<b>Neo assunto</b>

Cognome	████████
Nome	████
Codice Fiscale	██████████████
Comune di nascita	██████████
Data di nascita	████████
Comune di residenza	████████
Cap	████
Stato civile	<b>FIGLIA</b>
Impiego	<b>Minorenne/studentessa</b>

## 6. Consistenza e composizione del patrimonio del debitore

### **A. PATRIMONIO immobiliare**

Come è dato evincere dalle ricerche e visure ipocatastali (cfr. [AlI/34](#)), il patrimonio della debitrice è così composto:

1. Frazione proprietà [REDACTED] - Abitazione sita i [REDACTED] i n. 29 (già [REDACTED]), identificata al NCEU al Foglio [REDACTED] Part. [REDACTED] Sub 1 categori [REDACTED], Classe [REDACTED], Vani [REDACTED], rendita € 441,57, consistenza 152 mq -

**DATI DERIVANTI DA DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE)** del 03/02/2014  
Pubblico ufficiale [REDACTED] Sed [REDACTED] (SA) - UU Sede [REDACTED] (SA)  
Registrazione Volum [REDACTED] n. 48 registrato in data [REDACTED] - SUCCESSIONE LEGITTIMA  
Voltura n. [REDACTED] - Pratica n. [REDACTED] in atti da [REDACTED]

2. Frazione proprietà [REDACTED] sita i [REDACTED] (SA) alla Via Fabbricato n. snc identificata al NCEU al Foglio 14 Part. [REDACTED] Categori [REDACTED], consistenza 70 mq;

DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del [REDACTED] Pubblico ufficiale [REDACTED] Sede [REDACTED] (SA) - UU Sede SALA CONSILINA (SA) Registrazione Volum [REDACTED] n. 48 registrato in data [REDACTED] - SUCCESSIONE LEGITTIMA Voltura n. [REDACTED] - Pratica n. [REDACTED] in atti da [REDACTED]

3. A. Frazione proprietà [REDACTED] sita in [REDACTED] (SA) identificata al NCEU al Foglio [REDACTED] Part. [REDACTED] Uliveto Classe [REDACTED], Superficie ha are ca [REDACTED] Dominicale euro 3,35 Agrario euro 5,87;

B. Frazione proprietà [REDACTED] sita i [REDACTED] (SA) identificata al NCEU al Foglio 14 Part. [REDACTED] Pascolo Class [REDACTED], Superficie ha are ca [REDACTED] Dominicale euro [REDACTED]9 Agrario euro [REDACTED];

C. Frazione proprietà [REDACTED] sita in [REDACTED] (SA) identificata al NCEU al Fogli [REDACTED] Part [REDACTED] Reddito dominicale eur [REDACTED], reddito Agrario eur [REDACTED];

DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del [REDACTED] Pubblico ufficiale PALADINO Sede [REDACTED] (SA) - UU Sede SALA CONSILINA (SA) Registrazione Volum [REDACTED] n [REDACTED] registrato in data [REDACTED] SUCCESSIONE LEGITTIMA Voltura n. [REDACTED] - Pratica n [REDACTED] in atti dal [REDACTED]

L'immobile n. 1 (abitazione) è in comproprietà della sig.ra [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED], della sig.ra [REDACTED]a, nata a [REDACTED] il [REDACTED], e dell'istante [REDACTED]

Attualmente l'immobile è abitato dalle sig.re [REDACTED] [REDACTED] ([Al/5](#)).

A seguito del decesso del sig. [REDACTED] il bene è divenuto giusta trascrizione di accettazione tacita di eredità (reg. gen. n. [REDACTED] – reg. part. n. [REDACTED]), di proprietà della sig.ra [REDACTED] (c.f. [REDACTED]) per la quota di [REDACTED] di proprietà della sig.ra [REDACTED] [REDACTED] per la quota di 3/9 e di proprietà della sig.ra [REDACTED] (c.f. [REDACTED]) per la restante quota d [REDACTED]

Il valore attribuito al suddetto immobile è di € 45.000,00 come da perizia tecnica estimativa a firma del Geom. [REDACTED] ([All/ 15](#)). Tuttavia in seguito al pignoramento immobiliare ([All/ 16](#)) il valore dell'immobile può essere individuato con riferimento al valore di aggiudicazione ipotizzabile che, all'ultima asta del [REDACTED] era sostanzialmente corrispondente (€ [REDACTED]) ([All/ 17](#)). La prossima vendita, pertanto, avrà un prezzo base di [REDACTED], con offerta minima pari ad € [REDACTED]. L'attuale quota di 1/3 posseduta dall'istante ha un valore, quindi, pari ad € [REDACTED].

Dell'immobile n. 2 (deposito) l'istante è comproprietaria per la quota dei 3/18 con gli altri eredi [REDACTED] nata [REDACTED] (che ha ereditato la quota di [REDACTED]) e [REDACTED] nata a Padula il [REDACTED] (che ha ereditato la quota dei 3/18). Il valore dell'immobile non è stato oggetto di perizia estimativa, ma dalla stima ricavabile dalla rendita catastale si può ragionevolmente ritenere che il valore sia approssimativamente di circa € 8.000,00 (€ 7.933,70 se pertinenza prima casa; € 8.654,94 senza beneficio). La quota posseduta dall'istante ha un valore, quindi, pari ad € 2.666,67.

Dei terreni al n. 3 l'istante è comproprietaria per la quota dei 3/18 con gli altri eredi [REDACTED] nata a [REDACTED] (che ha ereditato la quota dei 3/18) e [REDACTED] (che ha ereditato la quota dei 3/18); Anche in questo caso il valore non è stato oggetto di perizia estimativa, ma dalla stima ricavabile dalla rendita catastale si può ragionevolmente ritenere che il valore sia approssimativamente di circa € 1.700,00 (precisamente € 2.590,08, dato dal valore di € 544,70 per il terreno Part. 74; € 1.103,70 per il terreno Part. 75; € 933,19 per il terreno Part. 76). La quota posseduta dall'istante ha un valore, quindi, pari ad € 431,68. Considerate le quote complessive possedute dall'istante, il valore totale del patrimonio immobiliare della Sig.ra [REDACTED] è dunque stimato in € [REDACTED].

#### **D. PATRIMONIO mobiliare**

La debitrice non risulta proprietaria di beni mobili registrati, come si evince dalla visura Pra allegata (cfr. [All/8](#)).

La debitrice è cointestataria con il marito [REDACTED] del conto corrente acceso presso la BCC Magna Grecia di Montesano sulla Marcellana n. 351.045.037690, su cui è accreditato lo stipendio del marito, e che presentava un saldo attivo di € 2.333,82 al 31.12.2025, dopo l'accredito della tredicesima mensilità di stipendio ([All/18](#)).

#### **E. REDDITI**

La debitrice, Sig.ra [REDACTED], espleta attività lavorativa per 5 ore settimanali, come addetta alle pulizie, presso l'azienda "[REDACTED]" sita in Via [REDACTED] (SA), percependo una retribuzione mensile di circa € 172,00 ([All/ 19, 19a](#)).

Mentre il coniuge, Signor [REDACTED], ha dichiarato redditi pari ad € 15.381,00 lordi per la dichiarazione 2023 ([All/ 20a, 20b, 20c](#)).

Adesso espleta una nuova occupazione, come operaio, presso una piccola azienda locale di costruzioni infissi con contratto di lavoro a tempo indeterminato percependo una retribuzione netta di 13 mensilità per l'importo di € 1450,00 circa ([All/ 21](#)).

Il debitore ha dichiarato di mettere a disposizione dei creditori la propria quota di stipendio di € 170,00 mensili, oltre ad un importo di € 230,00 messo a disposizione dal marito Sig. [REDACTED], così da far fronte alle spese ritenute necessarie per il sostentamento del nucleo familiare. Come da documento allegato ([All/ 22](#)), la debitrice ha fornito l'indicazione delle spese necessarie per il sostentamento della sua famiglia, costituita da sé oltre al marito e figlio, pari ad € 1.250,00 mensili.

A tal fine il Codice della Crisi e dell'Insolvenza, all'art. 67 comma 2 lett. e), si limita a disporre che la domanda debba essere corredata della "indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia". Tale locuzione può essere confrontata con il parametro di cui al successivo art. 68 comma 3 terzo periodo, allorquando il legislatore ha previsto che l'OCC deve verificare se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, "*valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita*", precisando stavolta che "*A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159*".

L'importo dell'assegno sociale per [REDACTED], come da Circolare INPS n. 23 del 28 gennaio 2025, risulta pari ad € 7.101,12 annui, cioè pari ad € [REDACTED] mensili (13 mensilità). Il moltiplicatore da utilizzare secondo la scala di equivalenza ISEE, per il nucleo familiare della Sig.ra [REDACTED], è pari a 2,24 (considerati due adulti e la figlia minorenni, posto che il figlio maggiorenne Raffaele [REDACTED] è stato da poco assunto e sta per uscire dal nucleo familiare)

Il calcolo che ne deriva è quindi pari ad € **1.223,58** su base mensile, quale importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

In conclusione, il confronto tra i dati a disposizione, tenuto conto dell'età dell'istante e del coniuge, e dei figli ha consentito al sottoscritto Gestore di ritenere congrua la stima fornita dalla Sig.ra [REDACTED] giungendo così a determinare l'importo definitivo **di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia nella somma di € 1.220,00 mensili**.

Il debitore, quindi, tenuto conto di redditi complessivi per € 1.620,00 mensili (€ 170,00 + € 1.450,00), e di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia, pari ad € 1.220,00, propone di mettere la differenza a

disposizione della procedura, cioè l'importo di € 400,00, per l'intera durata del piano, calcolata in 8 anni, per complessivi € [REDACTED]

## 7. Situazione debitoria

### 7.1.

L'istante [REDACTED] nata in [REDACTED] (SA) il [REDACTED] [REDACTED] è debitrice nei confronti della società (SVC) della Banca Siena NPL 2018 Srl, quale mandante nei confronti CERVED CREDIT MANAGEMENT S.P.A. di € **73.803,52 per capitale**, € 2.232,13 per capitale rate scadute impagate, € 9.335,19 per interessi su rate scadute, € 892,96 per interessi di mora ed € 66.560,12 per interessi di mora al tasso del 9,06%, così per un totale di Euro 152.823,92, cui si aggiungono le spese di esecuzione quantificate dal creditore in € 9.134,47, così come risulta dal conteggio alla data 22 gennaio 2026 ([All/ 39](#)).

Il credito della Banca trae origine dal contratto di mutuo fondiario stipulato in data 18 giugno 2008 con atto del notaio Antonio Di Lizia, Notaio in Potenza, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Potenza, Lagonegro e Melfi, rep. n. 83596 - racc. n. 15826, registrato a Potenza il giorno 23 giugno 2008 al n. 3136/1T; ([All/ 33](#)).

In forza del predetto contratto veniva iscritta ipoteca volontaria di primo grado, per effetto e garanzia del contratto stipulato sino alla concorrenza di Euro 160.000,00 iscritta all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Salerno, il giorno 25 giugno 2008 reg. gen. 25690- reg. part. 4496; ([All/44](#) – nota di iscrizione ipotecaria), sugli immobili di seguito descritti: *Immobili siti nel Comune di [REDACTED] (SA), via [REDACTED] n. 29 e censito al NCEU di detto Comune come segue: foglio [REDACTED] particella [REDACTED] sub 1, categoria [REDACTED], vani [REDACTED] rendita catastale Euro [REDACTED]*

A seguito del decesso del sig. [REDACTED] il bene oggetto di ipoteca, identificato al punto che precede, è divenuto giusta trascrizione di accettazione tacita di eredità (reg. gen. n. 51759 – reg. part. n. 41065 del 6.12.2022), di proprietà della sig.ra [REDACTED] per la quota di 3/9, di proprietà della sig.ra [REDACTED] per la quota di 3/9 e di proprietà della sig.ra [REDACTED] per la restante quota di 3/9; Fino al 2015 la debitrice ha sempre ottemperato al pagamento dell'intero rateo di mutuo mensile nei confronti della Banca Monte dei Paschi S.p.A., tuttavia, per sopraggiunti gravi problemi familiari, quali il licenziamento del signor [REDACTED] unico percettore di reddito della famiglia, e poi per una malattia che ha colpito lo stesso marito, la debitrice non è stata più in grado di adempiere al loro obbligo contrattuale nei confronti della Banca mutuante, con conseguente risoluzione del contratto di mutuo in corso

Il 10 novembre 2023 società di cartolarizzazione innanzi identificata ha notificato atto di precetto con intimazione di pagamento di quanto dovuto rispettivamente alla sig.ra [REDACTED] e alla sig.ra [REDACTED] ed il 12 gennaio 2024 alla sig.ra [REDACTED] ([All/16](#) e [39](#)).

In data 8 febbraio 2024 veniva notificato atto di pignoramento immobiliare, cui è seguito il deposito della conseguente istanza di vendita, con avvio dell'azione esecutiva immobiliare r.g.e. 21/2024 – Tribunale di Lagonegro:

La professionista Delegato, avv. Anna Ricciardi, ha pubblicato l'ultimo avviso di vendita all'asta, con fissazione della data di vendita al 02.04.2026, andata deserta, per prezzo base d'asta di € 62.650,00, offerta minima € 46.987,50 ([All/ 17](#)).

La prossima vendita, pertanto, avrà un prezzo base di € 46.987,50, con offerta minima pari ad € 35.240,62

**7.2.** L'Agente della Riscossione ha comunicato di vantare un credito pari ad € **6.027,67**, di cui € 3.686,43 per capitale (come da allegato 6.1. Situazione debitoria).

**7.3.** La sig.ra ██████████ non ha pendenze di carichi tributari con l'Agenzia delle Entrate (cfr. doc/11);

Non è segnalata alla CAI della Banca d'Italia (cfr. [All/11](#)) e dalla Centrale dei Rischi si evince che l'unica segnalazione a sofferenza è data dal mutuo Monte Paschi Siena, oggi in capo a Banca Siena NPL (cfr. [doc/12](#)).

Dalla Banca dati CRIF si evince che il piccolo credito al consumo richiesto in passato è stato completamente onorato e la posizione estinta.

#### [8. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni \(art. 68 comma 2, lett. a\)](#)

Sono state fornite dall'istante, integrate dalle ricerche del Gestore, le informazioni necessarie per redigere una relazione accurata sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria del debitore, tale da permettere sia al Giudice che a tutti i creditori coinvolti la valutazione di convenienza della presente proposta.

L'istante, nella relazione sulle cause del sovraindebitamento, ha descritto le cause che lo hanno determinato nei seguenti termini ([All/23](#)):

*Gli istanti in data 18 giugno 2008 stipulavano, unitamente ai genitori della signora ██████████ la signora ██████████ e ██████████, contratto di mutuo con la Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, a rogito del Notaio Dott Antonio Di Lizia di Potenza, rep n. 83596, racc n. 15826, registrato presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Potenza in data 23 giugno 2008 n. 3136 e Trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Salerno in data 25 giugno 2008 25690/4496, per la somma complessiva di euro 160.000,00.*

*A garanzia del contratto del suddetto contratto di mutuo veniva iscritta ipoteca sul bene immobile del signor ██████████ sito in ██████████ e identificato al Catasto fabbricato del Comune citata al foglio 20 p.lla 1037 sub I, via Unità D'Italia.*

*Essendo il mutuo finalizzato alla costruzione della casa di famiglia di parte istante, quest'ultimi erano di fatto sono i soli obbligati al versamento del saldo della rata mensile a favore della Banca. Fino al 2015 gli istanti hanno rispettato il suddetto obbligo, tuttavia, prima a causa del licenziamento del signor ██████████ Michele, unico percettore di reddito della famiglia, e poi per una malattia che ha colpito lo stesso ██████████,*

*gli istanti non sono stati più in grado di adempiere al loro obbligo contrattuale nei confronti della Banca di Siena.*

*Persistendo la situazione debitoria, in data 07/02/2024 alla sig.ra ██████████ ██████████ in qualità di proprietaria, nella misura di 3/9 dell'immobile del signor ██████████, deceduto in data 05/07/2013, sito in Padula e identificato al Catasto fabbricato del Comune citata al foglio 20 p.lla 1037 sub 1, via Unità D'Italia, posto a garanzia del mutuo stipulato con la Banca di Siena, veniva notificato Atto di Pignoramento Immobiliare da parte della Banca creditrice per cui allo stato sussiste un Procedimento Esecutivo Immobiliare dinanzi al Tribunale di Lagonegro recante N.R.G.I.E. 21/2024 – professionista Delegato: Avv. Anna Ricciardi.*

*Ad oggi il signor ██████████ espleta una nuova occupazione, come operaio, presso una piccola azienda locale di costruzioni infissi con contratto di lavoro a tempo indeterminato percependo una retribuzione lorda di 13 mensilità per l'importo di € 1400,00 circa.*

*Quanto al coniuge, Sig.ra ██████████ espleta attività lavorativa per 5 ore settimanali, come addetta alle pulizie, presso l'azienda "Donza Claudio" sita in Via Fonti, snc Sala Consilina (SA), percependo una retribuzione mensile di circa € 172,00.*

*In data 10 novembre 2023 veniva notificato agli istanti atto di precetto, intimandoli al pagamento della somma di euro 133.223,83 a favore della CERVED CREDIT MANAGEMENT S.P.A., quale mandataria della Banca Siena NPL 2018 Srl.*

Precisati alcuni dati e approfondite talune circostanze, la situazione esposta dall'istante risulta sostanzialmente corrispondente alla realtà documentale.

La Sig.ra ██████████ infatti, ha contratto il debito in ottica di sostegno familiare, al fine di ristrutturazione della prima casa d'abitazione dei coniugi.

Il contratto di mutuo che ha generato l'attuale esposizione debitoria è stato concesso per l'importo di € 80.000,00 da restituire in 30 anni mediante rate mensili costanti di € 518,88 ciascuna.

All'epoca, il reddito del nucleo familiare, principalmente garantito dal lavoro del Sig. ██████████, consentiva di far fronte con regolarità all'impegno assunto. Al suo reddito si aggiungevano i lavori occasionali che riusciva a rimediare la Sig.ra ██████████, garantendo così un discreto tenore di vita del nucleo familiare: si può affermare, quindi, che il debito (mutuo) sia stato contratto con la ragionevole prospettiva di poter adempiere alle obbligazioni restitutorie.

La situazione è precipitata a causa di eventi imprevedibili e gravi che hanno colpito la famiglia.

A partire dal 2014, il Sig. ██████████ ha sofferto di gravissimi problemi di salute, tra cui un aneurisma cerebrale che ha richiesto un intervento chirurgico d'urgenza ([All. 25](#)), seguito da altre patologie invalidanti ([All. 26](#), e [All. 27](#)). Tali eventi, uniti alla perdita del lavoro del Sig. ██████████, che era l'unico percettore di reddito stabile, hanno irrimediabilmente compromesso la capacità della famiglia di onorare il debito contratto, determinando l'attuale stato di crisi.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, lo scrivente Gestore della Crisi rileva quanto segue:

- quanto affermato dal debitore è comprovato dalle evidenze documentali allegata alla domanda ex articolo 67, comma 2, del Decreto Legislativo n. 14/2019 nonché da quelle ricavate dalle attività istruttorie del Gestore;
- risulta ragionevole presumere che il debito complessivo, seppur ingente, sia stato contratto per le esigenze familiari;
- si può affermare, che il debito (mutuo) sia stato contratto con la ragionevole prospettiva di poter adempiere alle obbligazioni restitutorie.

9. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (art. 68 comma 2 lett. b)

Da quanto dettagliatamente riportato dallo scrivente in punto di consistenza patrimoniale, passività e situazione reddituale del debitore, emerge come le ragioni dell'incapacità da parte del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte derivino da **uno squilibrio tra le obbligazioni assunte** negli anni passati, e **l'attuale reddito della Sig.ra [REDACTED]** cui può far fronte solo parzialmente con patrimonio liquidabile, costituito dalle quote degli immobili che ha ereditato.

Considerato che il totale dell'esposizione debitoria, costituito dal mutuo ipotecario, raggiunge l'importo di oltre 160.000,00 (di cui € 73.000,00 di capitale), va da sé che le esigue risorse su cui la Sig.ra [REDACTED] può contare non possono consentire all'istante di adempiere le obbligazioni assunte.

10. Giudizio di completezza ed attendibilità della documentazione depositata dalla ricorrente (art. 68 comma 2 lett. c)

La sottoscritta Gestore della Crisi:

- ha esaminato la domanda di ammissione alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore di cui all'articolo 67, comma secondo, del Decreto Legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019;
- ha consultato le banche dati pubbliche e private al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella predetta domanda;
- ha eseguito attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributarie dalle banche dati pubbliche e private, oltre a quelli messi a disposizione direttamente dai creditori.

I controlli e le verifiche eseguiti sulla documentazione messa a disposizione dal debitore consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza della documentazione prodotta; laddove si siano registrate carenze, lo scrivente Gestore ha provveduto a richiedere e fare integrare quanto ritenuto utile e/o necessario.

I dati esposti nella domanda di ammissione alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore di cui all'articolo 67, comma secondo, del Decreto Legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019, nonché l'ulteriore documentazione prodotta, trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori, fatte salve le necessarie rettifiche da parte del Gestore.

L'elenco analitico dei beni risulta completo e consente l'immediato riscontro della natura e delle attività che compongono il patrimonio dell'istante.

L'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti.

Lo scrivente Gestore della Crisi, pertanto, esprime **giudizio positivo sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione depositata.**

#### 11. Indicazione presunta dei costi della procedura (art. 68 comma 2 lett. d)

Ai sensi del D.M. Giustizia 24 settembre 2014 n. 202, secondo i parametri del D.M. Giustizia 25 gennaio 2012 n. 30, applicando le indicazioni e i correttivi previsti dal Tariffario dell'OCC istituito presso l'Ordine degli Avvocati di Lagonegro, lo scrivente Gestore ha redatto apposito preventivo che, in ossequio alle citate norme, è stato sottoposto all'attenzione del debitore e da questi accettato.

Alla luce della recente verifica il fabbisogno finanziario per le spese di procedura è pari ad € 5.367,44 (All/29), necessario per il pagamento delle spese di giustizia in prededuzione, oltre alle spese del difensore della ricorrente Avv. Sandra Cupersito, che ammontano ad € 5.000,00 (All/30), e così per complessivi € 10.367,44.

A tale importo vanno aggiunte le spese di trascrizione ed eventuali spese di registrazione del decreto di omologa, bolli per copie e altre spese non prevedibili al momento non quantificabili.

#### 12. Valutazione del merito creditizio da parte del soggetto finanziatore (art. 68 comma 3)

*Ai sensi dell'art. 68 comma 3 CCII "L'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159".*

Il debito che risulta in capo alla debitrice è riveniente esclusivamente dal mutuo ipotecario concesso da Monte dei Paschi di Siena ai coniugi [REDACTED] oltre alla Sig.ra [REDACTED] a e [REDACTED] (genitori dell'istante).

Il prestito, per un capitale di iniziali € 80.000,00, prevedeva il pagamento di rate mensili costanti di € 518,88. I dati a disposizione non consentono un esame approfondito della condotta tenuta dalla banca sul merito creditizio, tenuto conto dell'assenza di dati complessivi del nucleo familiare all'epoca della stipula (2008).

Il nucleo familiare, all'epoca, poteva contare sul reddito del marito della Sig.ra [REDACTED] gli esigui redditi dell'istante, oltre al supporto dei familiari.

Inoltre, come si evince dall'esame delle banche dati allegati (si veda CRIF in particolare), la Sig.ra [REDACTED] non ha contratto prestiti, se non una carta di credito prontamente onorata e allo stato estinta.

Alla luce di quanto esposto, il Gestore ritiene di poter rendere soltanto una prudente valutazione sulla condotta dei soggetti finanziatori, che non avrebbero violato l'obbligo di **tenere in debito conto il merito creditizio** del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a

mantenere un dignitoso tenore di vita, in virtù, peraltro, della circostanza che il citato art. 68 comma 3 CCII è norma nuova all'epoca non vigente.

### 13. Atti di disposizione degli ultimi 5 anni

Dall'esame della documentazione allegata, nonché dalla dichiarazione effettuata dalla debitrice, negli ultimi 5 anni la Sig.ra ████████ non ha compiuto atti di disposizione del patrimonio, come emerge dall'autodichiarazione allegata ([All/40](#)).

### 14. La Gestione del Debito Ipotecario nel Piano

Il CCII prevede specifiche modalità per trattare i crediti garantiti da ipoteca, come quelli derivanti da un contratto di mutuo, in particolare l'art. 67, comma 4, CCII, che sancisce il soddisfacimento parziale del creditore ipotecario.

In particolare, la norma generale per i crediti privilegiati, stabilisce che:

*“è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca (come nella nostra fattispecie) possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, dei beni e dei diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC”.*

Questo significa che il creditore ipotecario ha diritto a ricevere una somma almeno pari a quella che otterrebbe dalla vendita forzata del bene ipotecato, al netto dei costi della procedura esecutiva. La parte del credito che eccede tale valore (la cosiddetta "quota incapiente") viene degradata al chirografo e trattata come un credito non privilegiato, potendo essere soddisfatta in percentuale o anche non essere soddisfatta affatto se non vi sono risorse residue (*Tribunale di Busto Arsizio, Sentenza n.3 del 3 gennaio 2024*).

Nel caso in esame, il debito totale verso la banca è di € 73.803,52 per capitale (€ 152.823,92 complessivi), a fronte di un immobile la cui quota di proprietà della debitrice ha un valore di realizzo stimato in € 11.746,87. Al contrario, il piano proposto non prevede la liquidazione del bene, ma l'utilizzo di flussi di reddito futuri per soddisfare il creditore, con somme complessive per € 38.400,00, ed un importo al creditore ipotecario certamente superiore al valore di liquidazione.

### 15. Valutazione di convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria

La sottoscritta, Gestore, si esprime sulla convenienza del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore rispetto all'**alternativa della liquidazione controllata del patrimonio** della Sig.ra ████████

In via preliminare si rammenta che:

- la debitrice percepisce un trattamento retributivo netto di circa € 170,00 mensili;
- le spese necessarie al mantenimento di un dignitoso tenore di vita incidono nella misura di € 1.220,00 mensili;
- il patrimonio liquidabile è costituito dalle quote di proprietà dei beni immobili sopra meglio individuati, il cui valore ammonta complessivamente ad € 14.845,22;

Sulla base di tali premesse, il **piano di ristrutturazione** presentato dall'istante prevede:

- la destinazione ai creditori di un **flusso periodico di € 400,00 mensili per 96 mesi**, per un totale di **€ 38.400,00**;

Il **valore di attivo di piano** viene quindi indicato in **€ 38.400,00**, alla luce dei dati sulla durata del piano (96 mesi) e sull'importo della rata (€ 400,00).

In uno scenario alternativo di **liquidazione controllata del patrimonio**, tenendo fermi i medesimi dati patrimoniali e reddituali, è verosimile ritenere che:

- il patrimonio immediatamente liquidabile coincide con le sole quote di proprietà degli immobili possedute, il cui valore di realizzo all'asta, come visto, risulta inferiore alla stima ipotizzata;
- quanto ai flussi reddituali, anche in liquidazione controllata il giudice sarebbe vincolato a rispettare il parametro del "dignitoso tenore di vita", sicché il **marginale di prelievo sullo stipendio** sarebbe pari a 0,00, percependo l'istante soli € 170,00 mensili;

Alla luce di quanto precede, il Gestore ritiene che:

- **Sotto il profilo quantitativo**, la massa attiva assicurata dal piano (38.400,00 euro) è **non inferiore, e verosimilmente superiore**, a quella realisticamente ricavabile da una liquidazione controllata;
- **Sotto il profilo della certezza e coordinamento delle soddisfazioni**, il piano offre ai creditori una scansione temporale definita dei pagamenti, con riparti curati dall'OCC; la razionalizzazione delle iniziative esecutive, evitando dispersioni e costi aggiuntivi di plurime azioni individuali; una gestione trasparente e controllata delle somme, in linea con le finalità di tutela dei creditori proprie della ristrutturazione dei debiti del consumatore.

Pertanto, la liquidazione garantirebbe ai creditori un soddisfacimento significativamente inferiore rispetto a quello offerto dal piano (€ 38.400,00), che risulta quindi palesemente più vantaggioso.

In conclusione, il Gestore ritiene che il **piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore sia complessivamente più conveniente per i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria**, in quanto assicura un livello di soddisfacimento non inferiore, con minori costi e maggiori garanzie di effettivo realizzo, nel rispetto delle esigenze minime di vita dignitosa della debitrice.

### 16. Contenuto del piano

La Sig.ra [REDACTED] tenuto conto del patrimonio, immobiliare e mobiliare, per le ragioni suesposte, con l'ausilio del coniuge, intende far fronte alla propria situazione debitoria attraverso un piano di ristrutturazione che prevede di mettere a disposizione dei creditori

Il calcolo dell'importo disponibile per i creditori deriva dai seguenti dati sinteticamente esposti.

Lo stipendio netto del debitore ammonta mediamente ad **€ 170,00**.

Lo stipendio netto del coniuge ammonta mediamente ad **€ 1.450,00**.

Pertanto, la somma da mettere a disposizione della procedura è data dalla differenza tra il reddito netto mensile e le spese necessarie al sostentamento: € 1.620,00 – € 1.220,00 = **€ 400,00 mensili**.

Il piano così come strutturato trova il suo equilibrio finanziario con il versamento di una rata costante di € 400,00 per 96 mesi; quindi una somma di € **4.800,00/annui** per la durata di 8 anni, e così per € **38.400,00 nel corso degli 8 anni**.

Accantonate le spese di procedura, pari ad € 10.367,44, l'attivo a disposizione dei creditori sarà pari ad € **28.032,56**.

Rispetto ad un passivo di 79.831,19 (considerando il capitale del mutuo oltre ai carichi tributari), la percentuale di soddisfazione dei creditori, entrambi privilegiati, sarà pari al 35,11%, con un importo di € 2.116,31 a favore dell'agente della Riscossione ed € 25.916,25 a favore di Siena NPL.

### 17. Tempi e modalità

Il nuovo Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza ha introdotto importanti novità anche in tema di compensi spettanti all'OCC, nonché di prededucibilità dei crediti. Le norme sono poi state riviste ulteriormente con il c.d. *terzo correttivo* (d. lgs. n. 136/2024).

L'art. 6 del Codice, rubricato "*Prededucibilità dei crediti*", affida il criterio di qualificazione dei crediti prededucibili alla tassativa indicazione della legge, da cui emerge certamente la prededucibilità dei crediti per le prestazioni rese dall'OCC: "*Oltre ai crediti così espressamente qualificati dalla legge, sono prededucibili:*

*a) i crediti relativi a spese e compensi per le prestazioni rese nell'esercizio delle funzioni rientranti nella competenza dell'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento; (...)*".

Ai sensi dell'art. 71 comma 4, per ciò che concerne la ristrutturazione dei debiti del consumatore, tuttavia, si prevede che "*Terminata l'esecuzione, l'OCC, sentito il debitore, presenta al giudice una relazione finale. Il giudice, se il piano è stato integralmente e correttamente eseguito, procede alla liquidazione del compenso all'OCC, che è determinato ai sensi del decreto del Ministro della giustizia del 24 settembre 2014, n. 202, e tenuto conto di quanto eventualmente convenuto dall'organismo con il debitore, e ne autorizza il pagamento. In caso di esecuzione di un progetto di ripartizione parziale il giudice può accordare all'OCC un acconto sul compenso.*".

Ciò significa che la liquidazione dei compensi spettanti all'OCC è effettuata con liquidazione del Giudice all'esito della procedura, fatta salva la possibilità di liquidare acconti in corso di procedura che sin d'ora si chiedono in concomitanza della rendicontazione semestrale e/o di progetti di riparto parziali.

Per tale ragione si suole parlare di "prededucibilità postergata", ammissibile con accantonamento delle somme necessarie alla futura liquidazione.

Il presente piano tiene conto, perciò, delle novità introdotte dal Codice, prevedendo che il versamento della quota di rata destinata all'OCC sia effettuato su di un conto corrente o libretto di deposito aperto all'occorrenza e intestato alla procedura/OCC.

La seguente tabella aiuta a comprendere modalità e tempi per l'esecuzione del piano.

## **PROSPETTO PIANO**

<b>N. rata</b>	<b>Rata complessiva</b>	<b>Quota O.C.C. Preded.</b>	<b>Quota Difensore</b>	<b>Quota creditor i</b>	<b>quota AdER</b>	<b>Quota Siena NPL</b>	<b>Totale versato creditori</b>	<b>Totale versato procedura</b>
1	400	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00
2	400	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00
3	400	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
4	400	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00
5	400	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
6	400	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.400,00
7	400	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.800,00
8	400	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.200,00
9	400	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.600,00
10	400	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
11	400	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.400,00
12	400	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00
13	400	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.200,00
14	400	167,44	232,56	0,00	0,00	0,00	0,00	5.600,00
15	400	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
16	400	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.400,00
17	400	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.800,00
18	400	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.200,00
19	400	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.600,00
20	400	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
21	400	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.400,00
22	400	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.800,00
23	400	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.200,00
24	400	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.600,00
25	400	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
26	400	0,00	367,44	32,56	32,56	0,00	32,56	10.400,00
27	400	0,00	0,00	400,00	200,00	200,00	432,56	10.800,00
28	400	0,00	0,00	400,00	200,00	200,00	832,56	11.200,00
29	400	0,00	0,00	400,00	200,00	200,00	1.232,56	11.600,00
30	400	0,00	0,00	400,00	200,00	200,00	1.632,56	12.000,00
31	400	0,00	0,00	400,00	200,00	200,00	2.032,56	12.400,00
32	400	0,00	0,00	400,00	200,00	200,00	2.432,56	12.800,00

33	400	0,00	0,00	400,00	200,00	200,00	2.832,56	13.200,00
34	400	0,00	0,00	400,00	200,00	200,00	3.232,56	13.600,00
35	400	0,00	0,00	400,00	200,00	200,00	3.632,56	14.000,00
36	400	0,00	0,00	400,00	200,00	200,00	4.032,56	14.400,00
37	400	0,00	0,00	400,00	83,75	316,25	4.432,56	14.800,00
38	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	4.832,56	15.200,00
39	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	5.232,56	15.600,00
40	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	5.632,56	16.000,00
41	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	6.032,56	16.400,00
42	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	6.432,56	16.800,00
43	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	6.832,56	17.200,00
44	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	7.232,56	17.600,00
45	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	7.632,56	18.000,00
46	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	8.032,56	18.400,00
47	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	8.432,56	18.800,00
48	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	8.832,56	19.200,00
49	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	9.232,56	19.600,00
50	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	9.632,56	20.000,00
51	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	10.032,56	20.400,00
52	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	10.432,56	20.800,00
53	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	10.832,56	21.200,00
54	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	11.232,56	21.600,00
55	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	11.632,56	22.000,00
56	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	12.032,56	22.400,00
57	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	12.432,56	22.800,00
58	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	12.832,56	23.200,00
59	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	13.232,56	23.600,00
60	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	13.632,56	24.000,00
61	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	14.032,56	24.400,00
62	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	14.432,56	24.800,00
63	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	14.832,56	25.200,00
64	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	15.232,56	25.600,00
65	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	15.632,56	26.000,00
66	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	16.032,56	26.400,00
67	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	16.432,56	26.800,00
68	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	16.832,56	27.200,00

69	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	17.232,56	27.600,00
70	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	17.632,56	28.000,00
71	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	18.032,56	28.400,00
72	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	18.432,56	28.800,00
73	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	18.832,56	29.200,00
74	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	19.232,56	29.600,00
75	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	19.632,56	30.000,00
76	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	20.032,56	30.400,00
77	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	20.432,56	30.800,00
78	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	20.832,56	31.200,00
79	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	21.232,56	31.600,00
80	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	21.632,56	32.000,00
81	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	22.032,56	32.400,00
82	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	22.432,56	32.800,00
83	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	22.832,56	33.200,00
84	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	23.232,56	33.600,00
85	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	23.632,56	34.000,00
86	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	24.032,56	34.400,00
87	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	24.432,56	34.800,00
88	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	24.832,56	35.200,00
89	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	25.232,56	35.600,00
90	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	25.632,56	36.000,00
91	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	26.032,56	36.400,00
92	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	26.432,56	36.800,00
93	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	26.832,56	37.200,00
94	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	27.232,56	37.600,00
95	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	27.632,56	38.000,00
96	400	0,00	0,00	400,00	0,00	400,00	28.032,56	38.400,00
					2.116,31	25.916,25		

### 18. Conclusioni e fattibilità

Nella tabella sottostante si riepiloga l'attivo messo a disposizione dal debitore per la soddisfazione delle pretese creditorie aggiornate alla data dell'eventuale omologa del piano prospettato, prevedendo l'interruzione delle eventuali cessioni del quinto o dei pignoramenti in corso:

Descrizione	Importo	% di soddisfazione
-------------	---------	--------------------

		<b>del creditore</b>
Reddito netto stipendio	€ 1.620 (€ 170 + € 1.450)	
Spese mensili sostenute	€ 1.220,00	
Netto mensile per la procedura	€ 400,00	
Netto totale per la procedura alla fine di 84 mesi	€ 38.400,00	
Netto totale per i creditori alla fine di 84 mesi	€ 28.032,56	
Netto totale ai privilegiati	€ 28.032,56	35,11 %
Netto totale ai chirografari	€ 0,00	0,00 %

Pertanto, riepilogato e schematizzato il piano come sopra, esso prevede, nell'ordine, il pagamento totale dei creditori prededucibili (OCC); quello parziale dei creditori privilegiati nella misura del 35,11 %.

I versamenti mensili ai creditori saranno pari ad € 400,00 con una previsione temporale di 96 mensilità.

Il debitore effettuerà i pagamenti ai creditori (AdER - Siena NPL) a mezzo bonifici bancari mensili.

I versamenti, solo per i compensi dell'OCC, dovranno avvenire sul c/c o libretto dedicato alla procedura e intestato all'OCC: le somme resteranno accantonate e saranno disponibili solo in seguito ad espressa autorizzazione da parte del Giudice, con richiesta di acconti che sarà presentata di pari passo con il deposito delle relazioni semestrali e/o in occasione di esecuzione di riparti parziali.

Lo scrivente Gestore, pertanto, alla luce di tutte le considerazioni esposte, degli esami e delle verifiche effettuati, delle valutazioni e ponderazioni della documentazione esaminata, attesta la ragionevole fattibilità del piano su cui si basa la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore che la Sig.ra Antonietta [REDACTED] intende sottoporre al vaglio del Tribunale, in quanto il piano appare attendibile, sostenibile e coerente, certamente conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria.

*Si producono i seguenti Allegati:*

#### **INDICE degli ALLEGATI**

1. Istanza procedura
2. Nomina gestore
3. Accettazione gestore
4. Pec rinunci [REDACTED]
5. Stato di famiglia [REDACTED]
6. Preventivo occ
7. Certificato di decesso [REDACTED]
8. Visura pra nominativ [REDACTED]
9. Visura cai [REDACTED]
10. D pec consegna crif
  - 10.A pec consegna comune padula
  - 10.B pec consegna banca d italia
  - 10.C pec consegna dg ade

- 10. E pec consegna provincia sa
- 10. F pec consegna dp ade
- 10. G pec consegna ader
- 10. H pec consegna regione campania
- 10. I pec consegna urp reg campania
- 10. L pec consegna inps
- 10. M Pec accettazione richiesta carichi pendenti
- 11. Cr [REDACTED]
- 12. Crif [REDACTED]
- 13. Casellario giudiziale [REDACTED]
- 14. Stato di famiglia e residenza
- 15. Perizia tecnica estimativa
- 16. Pignoramento immobiliare
- 17. Avviso di vendita 02 04 26 tribunale di Lagonegro
- 18. Estratti conto banc [REDACTED]
- 19. A busta paga luglio 2025 [REDACTED]
- 19. b - Busta pag [REDACTED]
- 20. A 730 2025 [REDACTED]
- 20. B 730 2024 [REDACTED]
- 20. C 730 2023 [REDACTED]
- 21. Busta paga [REDACTED]
- 22. Spese sostentam famiglia
- 23. relazione cause sovraindeb avv cupersito s
- 24. Visura catastale [REDACTED]
- 25. Documentazione sanitaria interv chirurg ur [REDACTED]
- 26. Documenti sanitari zona lombare e femore [REDACTED]
- 27. Documentazione sanitaria esiti ischemia cer [REDACTED] M.
- 28. Estratto conto previd inps [REDACTED]
- 29. Fattura compensi avv Sandra Cupersito
- 30. Autodichiarazione [REDACTED]
- 31. Estratto atto di matrimonio
- 32. Elenco immobili [REDACTED]
- 33. Contratto di mutuo fondiario
- 34. Ispezione ipotecaria per immobile
- 35. A pec accettazione richiesta precisaz credito 1
- 35. B pec consegna richiesta precisaz credito 2
- 35. C pec consegna richiesta precisaz credito 3

36. Pec riscontro agenzia delle entrate risc
37. Pec riscontro inps
38. Pec riscontro creditore Siena Npl + allegati
39. Precisazione credito Siena NPL + allegati
40. Autodichiarazione

*Sala Consilina, 12.05.2026*

*Avv. Giuseppina Menafra  
(firmato digitalmente)*